

raro talento, e di più rara bellezza. E perchè a queste doti andava congiunta anche la fecondità, e *Vincenzo* desiderava prole, perchè il disordinato vivere del fratello *Ferdinando* facea predire di corta durata la Signoria di lui, segretamente, quantunque in forma legittima la sposò, ancorchè tuttavia vestisse la sagra Porpora. Risaputasi faccenda tale dal Duca *Ferdinando*, questi diè nelle smanie; ma *Vincenzo* per la sua inabilità niun frutto trasse da quel matrimonio, e venne poi anche a liti, e a divorzio con *Isabella*; anzi proclamato Duca, tentò ogni via per sciorre interamente il vincolo contratto; aspirando a sposare *Maria* sua nipote, figlia, come vedemmo di *Francesco* suo maggior fratello. Ma nella notte precedente al dì 26 di Dicembre dell'anno 1627, sconcertata già da' passati disordini la di lui sanità, terminò il breve spazio del suo governo, dando fine a' suoi giorni; e fu suo successore.

1617 *Carlo Gonzaga* Duca di *Nevers*. Per ben intendere questa successione, conviene ricordarsi, di quel *Lodovico Gonzaga*, che fratello minore di *Guglielmo* Duca di *Mantova*, cioè dell'Avolo del testè mentovato Duca *Vincenzo*, ebbe un figliuolo per nome *Carlo* passato in *Francia* a cercare miglior fortuna. Ivi di fatto questi la rinvenne, col frequente corteggiare l'unica figliuola rimasta del Duca di *Nevers*, che lo prese per suo